

REGOLAMENTO



E.Bi.P.I.C.

Art. 1 - Funzionamento

Il presente Regolamento disciplina il funzionamento dell'Ente Bilaterale Piccole Imprese e Cooperative del Terziario, Commercio e Turismo, Agricoltura e Trasporti, in sigla e di seguito "EBIPIC".

In particolare definisce la modalità di finanziamento dell'EBIPIC e di ritorno agli EBIPIC territoriali, i principi ispiratori a cui conformarsi nello svolgimento degli incarichi, le attività svolte dall'EBIPIC per l'attuazione degli scopi previsti dallo Statuto e le linee di indirizzo per il funzionamento e l'organizzazione interna dell'Ente.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento si intendono richiamate le norme di legge, dell'atto costitutivo, dello Statuto, le disposizioni dei C.C.N.L. e degli Accordi sindacali che fanno specifico riferimento all'EBIPIC e le disposizioni previste in eventuali regolamenti specifici deliberati degli organi dell'EBIPIC stesso.

Art. 2 – Modalità di finanziamento / contribuzione

Il finanziamento dell'EBIPIC, in base all'art.14 del proprio Statuto, avviene con le modalità stabilite nei C.C.N.L. che ad esso fanno riferimento o da altre fonti istitutive (es. Accordi sindacali, Interconfederali, convenzioni, etc.).

Per aderire all'EBIPIC, in sede di compilazione del modello di pagamento F24:

1. è necessario riportare la causale EBII nella sezione "INPS", nel campo "causale contributo", in corrispondenza, esclusivamente, della colonna "importi a debito versati", indicando:

- nel campo "codice sede", il codice della sede Inps competente;
- nel campo "matricola INPS/codice INPS/filiale azienda", la matricola Inps dell'azienda;
- nel campo "periodo di riferimento", nella colonna "da mm/aaaa", il mese e l'anno di competenza del contributo, nel formato MM/AAAA. La colonna "a mm/aaaa" non deve essere valorizzata.

2. in alternativa a quanto sopra esposto il versamento può essere effettuato attraverso bonifico bancario intestato a: ENTE BILATERALE PICCOLE IMPRESE E COOPERATIVE, Via Macedonia n.100 - Roma (RM) - Causale: "Contributo per il finanziamento dell'EBIPIC previsto dall'art. 14 dello statuto vigente".

Il versamento del contributo deve essere effettuato con cadenza mensile entro il 16 del mese successivo a quello di riferimento.

In via straordinaria l'EBIPIC è finanziato con i contributi versati in adesione allo spirito e alle finalità dei CCNL che ad esso fanno riferimento, eventualmente concesso da terzi pubblici o privati, ovvero con lasciti, affidamenti, donazioni, liberalità a qualsiasi titolo attribuiti al patrimonio dell'EBIPIC, da destinarsi esclusivamente al conseguimento delle finalità istituzionali dell'EBIPIC.

Art. 3 - Principi ispiratori

Nello svolgimento di tutte le attività di propria competenza, l'EBIPIC dovrà seguire i seguenti principi ispiratori:

- a) Trasparenza;
- b) Orientamento ai risultati;
- c) Cultura della qualità e orientamento alla soddisfazione dei fabbisogni degli utenti;
- d) Comunicazione all'interno del sistema della bilateralità; I "principi ispiratori" sono declinati negli articoli relativi all'attività.

Art. 4 - Attività

I compiti dell'EBIPIC saranno quelli previsti dallo Statuto, dai C.C.N.L. e dagli Accordi sindacali (Accordi Interconfederali, convezioni etc.) che fanno espresso riferimento all'EBIPIC sottoscritti dalle parti sociali a livello nazionale o previsti dalla Legge.

Le attività di competenza dell'EBIPIC possono essere così sintetizzate a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- a) attività di studio e ricerca che verranno svolte tramite l'Osservatorio Nazionale ovvero mediante la realizzazione di progetti speciali, intendendosi per tali tutte quelle attività di natura non ripetitiva, avviate dall'EBIPIC per il raggiungimento di obiettivi specifici o per la messa a punto di nuovi "servizi", su mandato del Consiglio Direttivo, nel rispetto dei compiti attribuiti da statuto;
- b) attività di riscossione centralizzata dei contributi via F24;
- c) attività di supporto, coordinamento e monitoraggio sulle attività svolte dagli EBIPIC territoriali;
- d) attività/servizi a favore delle imprese multi localizzate;
- e) attività di supporto, informazione e raccordo verso le Commissioni Paritetiche istituite all'interno degli Enti territoriali;
- f) funzione di certificazione dei contratti e di conciliazione in materia di diritto del lavoro previsti dalla normativa di riforma del mercato del lavoro (Legge Biagi) e successive modifiche e integrazioni attraverso un'apposita Commissione Nazionale;
- g) integrazione di risorse con il Fondo paritetico interprofessionale nazionale costituendo per la formazione continua al fine di favorire una formazione globale degli addetti delle imprese dei settori di competenza dell'EBIPIC;
- h) espressione del "parere di conformità" per quanto attiene i profili formativi in merito ai contratti d'apprendistato ai sensi della normativa vigente ed in particolare del D.lgs. n.167/2011 ("Testo unico dell'apprendistato") e della L.92/2012 e s.m.) assistenza alle imprese finalizzata all'attuazione degli adempimenti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- i) svolgere ogni qualsiasi altro compito successivamente definito dai contratti collettivi o dagli accordi sindacali. Altre attività / servizi, che rientrano nelle finalità dell'EBIPIC, potranno essere avviate anche a seguito di delibera degli organi dell'EBIPIC.

Art. 5 - Attività di riscossione centralizzata dei contributi

L'EBIPIC provvede in base all'art.14 del proprio Statuto alla riscossione dei contributi nei modi e nei tempi previsti all'art. 2 del presente Regolamento.

Tutti i contributi riscossi dall'EBIPIC, sia direttamente sia per il tramite delle Organizzazioni Sindacali costituenti l'Ente medesimo, saranno ripartite come da apposito prospetto che sarà redatto con deliberazione specifica.

L'EBIPIC potrà sospendere l'erogazione delle somme agli EBIPIC territoriali qualora non venga posto nelle condizioni di accertare e verificare ogni attività posta in essere dagli stessi.

In occasione della relazione finale di fine anno, il Consiglio Direttivo porterà all'attenzione dell'Assemblea Soci dell'EBIPIC e delle Parti Sociali la situazione degli EBIPIC territoriali non in regola con quanto previsto nel presente Regolamento.

Art. 6 - Attività di supporto, coordinamento e monitoraggio sulle attività svolte dagli EBIPIC territoriali

Rientrano all'interno di questa categoria le seguenti attività:

- a) supporto finalizzato ad informare il sistema degli EBIPIC territoriali sulle tematiche inerenti la bilateralità.
- b) Tale attività prevede l'utilizzo di diverse forme di comunicazione, quali:
 - la pubblicazione di News sul sito web dell'EBIPIC;
 - le comunicazioni dirette agli EBIPIC territoriali;
 - l'organizzazione di eventi informativi (es. seminari, ecc...).
- c) Il servizio sarà reso disponibile a tutti gli EBIPIC territoriali.
- d) supporto agli EBIPIC territoriali per l'adeguamento di Statuti e Regolamenti, verifica e monitoraggio sull'adozione degli stessi.
- e) L'EBIPIC programmerà le azioni di supporto, di verifica e di monitoraggio necessarie per assicurare che i nuovi Statuti e Regolamenti siano adottati dagli EBIPIC territoriali entro le scadenze previste e

siano in linea con quanto disposto dagli accordi e contratti stipulati dalle Parti Sociali a livello nazionale.

- f) Qualora le attività di verifica e monitoraggio evidenziassero situazioni di criticità, le stesse dovranno essere prontamente segnalate dall'EBIPIC alle Parti Sociali.
- g) monitoraggio sull'attuazione da parte degli EBIPIC territoriali dei compiti / attività previsti da Statuto.
- h) Qualora il monitoraggio evidenziasse situazioni di criticità, le stesse dovranno essere prontamente segnalate dall'EBIPIC alle Parti Sociali.
- i) diffusione dello Schema Unico di Bilancio e di Relazione Annuale da adottarsi da parte di tutti gli EBIPIC territoriali.
- j) raccolta e monitoraggio dei bilanci redatti dai singoli EBIPIC territoriali.
- k) Entrambi i bilanci, consuntivo e preventivo, devono essere approvati entro i cinque mesi dalla chiusura dell'esercizio e cioè entro il 31 maggio dell'anno successivo. Il bilancio consuntivo, situazione patrimoniale, conto economico accompagnato dalla relazione del Consiglio e qualora sia stato istituito il Collegio sindacale, quella dei Sindaci, nonché il bilancio preventivo, devono essere trasmessi entro 10 giorni dall'approvazione, all'EBIPIC.
- l) L'invio del bilancio consuntivo approvato (sempre attraverso raccomandata A/R o mail PEC) è da ritenersi perentorio nei termini sopra indicati; in caso contrario verrà attivata la procedura di cui all'art.11 del presente Regolamento.
- m) L'attività di raccolta sarà svolta ogni anno dall'EBIPIC e il monitoraggio riguarderà sia gli adempimenti di trasmissione, che la conformità agli schemi previsti.
- n) forme di benchmarking.
- o) L'attività sarà svolta attraverso un monitoraggio su argomenti specifici deliberati dal Consiglio Direttivo.
- p) Le buone prassi, le gestioni di eccellenza ed eventuali criticità del sistema degli EBIPIC territoriali dovranno essere trasmesse all'EBIPIC con apposita relazione annuale.
- q) piano di razionalizzazione delle articolazioni territoriali: qualora le entrate di un EBIPIC regionale non garantissero una sufficiente quantità di risorse per l'espletamento dei compiti previsti dagli Statuti, l'EBIPIC richiederà all'ente territoriale un piano di razionalizzazione, che potrà prevedere anche processi di aggregazione, da sottoporre alle Parti Sociali.

Art. 7- Attività/Servizi a favore delle imprese multi-localizzate

Al fine di garantire maggiore efficienza nelle rendicontazioni economiche agli EBIPIC territoriali, l'EBIPIC appronta una specifica procedura di semplificazione per le imprese multi-localizzate secondo le seguenti attività:

a) riscossione del versamento unico centralizzato e modalità di ristorno:

- 1) l'azienda fornirà all'EBIPIC i dati richiesti in base al modulo che verrà inviato per posta elettronica, per ciascuna sede operativa, da aggiornare ogni volta che ci siano mutamenti di organico;
- 2) l'EBIPIC ripartisce i versamenti ricevuti sul c/c dedicato ai singoli EBIPIC territoriali competenti per territorio in base al principio di "territorialità" del gettito generato;
- 3) l'EBIPIC dà comunicazione scritta ad ogni EBIPIC territoriale, in merito all'avvenuta ripartizione dei contributi riscossi con la procedura centralizzata di cui sopra, allegando i relativi prospetti riepilogativi.

b) il rilascio di pareri di conformità sull'apprendistato:

- 1. la procedura per il rilascio dei pareri di conformità è gestita dagli uffici dell'EBIPIC che raccolgono tutte le evidenze necessarie anche attraverso l'ausilio del sito www.ebipic.it.

Art. 8 - Direttore

Il Direttore viene nominato dal Consiglio Direttivo, su proposta dei Soci.

Il Direttore è responsabile delle attività operative dell'EBIPIC.

In particolare:

- svolge tutti i compiti e le funzioni che gli vengono assegnati dal Consiglio Direttivo; - supporta il Presidente nello svolgimento delle proprie attività; - per l'espletamento di tali compiti e funzioni può avvalersi anche di collaborazioni esterne;
- predispone il budget previsionale e il bilancio consuntivo dell'EBIPIC da sottoporre al Consiglio Direttivo per l'approvazione; - annualmente in coincidenza con la predisposizione del budget previsionale, sottopone al Consiglio Direttivo per l'approvazione l'organigramma ed il funzionigramma contenente i compiti e le funzioni assegnati al personale in forza ed ai collaboratori, che saranno inviati alle Parti sociali con apposita relazione annuale e/o in ogni altro caso in cui si renda necessario un incremento delle risorse umane o un cambiamento organizzativo rilevante, che intervenga nel funzionamento dell'EBIPIC. Il Direttore partecipa alle riunioni del Consiglio Direttivo senza diritto di voto.

Art. 9 – Requisiti

a) degli Organi

I rappresentanti che siedono negli organi, designati dalle parti costitutive dell'EBIPIC, dovranno possedere:

- i requisiti di moralità di cui all'art. 5, comma 1 lett. d) del d.lgs. 276/03;
- i requisiti minimi di professionalità che consentano l'espletamento del mandato nella piena consapevolezza e conoscenza degli ambiti in cui opera l'EBIPIC. Fatte salve le previsioni legislative già previste da specifiche norme di legge, per requisito minimo si intende laurea almeno triennale in una delle materie di competenza EBIPIC o, in alternativa, l'aver maturato esperienze professionali evincibili dal CV, anche all'interno di associazioni sindacali o di categoria, in ruoli coerenti con i compiti dell'EBIPIC.

b) del Direttore

Il Direttore dovrà possedere i seguenti requisiti:

- i requisiti di moralità di cui all'art. 5, comma 1 lett. d) del d.lgs. 276/03;
- i requisiti minimi di professionalità che consentano l'espletamento del mandato nella piena consapevolezza e conoscenza degli ambiti in cui opera l'EBIPIC. Fatte salve le previsioni legislative già previste da specifiche norme di legge, per requisito minimo si intende laurea almeno triennale in una delle materie di competenza EBIPIC o, in alternativa, l'aver maturato esperienze professionali evincibili dal CV anche all'interno di associazioni sindacali o di categoria, in ruoli coerenti con i compiti dell'EBIPIC.

c) del personale di struttura

Il personale operante presso l'EBIPIC andrà selezionato con riferimento a titoli di studio ed esperienze pregresse coerenti con le mansioni da assegnare e conseguentemente con i livelli di inquadramento previsti.

Art. 10 - Esercizio sociale

Come previsto dallo statuto vigente l'esercizio sociale decorre dal 01/01 fino al 31/12 di ogni anno solare e, al fine di improntare alla massima efficacia l'azione dell'EBIPIC, vengono individuati i seguenti criteri:

a) budget previsionale e bilancio consuntivo

Il budget previsionale e il bilancio consuntivo saranno redatti secondo i seguenti principi:

- adozione di usuali criteri di contabilità analitica in ossequio alle normative civilistiche / fiscali vigenti;
- evidenza delle voci in entrata e in uscita;
- evidenza analitica delle spese di funzionamento, individuando le spese di gestione, i costi del personale e i compensi degli organi, nel rispetto delle normative fiscali e contributive. Il budget previsionale sarà presentato al Consiglio Direttivo e sarà accompagnato da una relazione programmatica sulle risorse disponibili e sulle attività da svolgersi.

b) relazione consuntiva annuale sull'andamento della gestione

La relazione annuale dovrà riguardare l'andamento della gestione anche rispetto agli obiettivi, l'andamento dell'attività in corso anche con riferimento alla quantità e qualità dei servizi resi, l'individuazione del rapporto ottimale fra risorse – attività – servizi, nonché le verifiche periodicamente effettuate sulla soddisfazione misurata presso la rete degli EBIPIC territoriali.

Art. 11 Adempimenti degli EBIPIC territoriali

Entrambi i bilanci, consuntivo e preventivo, devono essere approvati entro i cinque mesi dalla chiusura dell'esercizio e cioè entro il 30 Aprile dell'anno successivo. Il bilancio consuntivo, situazione patrimoniale, conto economico accompagnato dalla relazione del Consiglio Direttivo e qualora sia stato istituito il Collegio sindacale, quella dei Sindaci, nonché il bilancio preventivo, devono essere trasmessi entro 10 giorni dall'approvazione, all'EBIPIC

L'invio del bilancio consuntivo approvato (sempre attraverso raccomandata A/R o mail PEC) è da ritenersi perentorio nei termini sopra indicati.

In caso di inadempimento di un EBIPIC territoriale all'obbligo di cui al terzo comma del presente articolo, la Presidenza dell'EBIPIC attiverà la seguente procedura:

- a. invierà per iscritto alla Presidenza dell'EBIPIC regionale, e per conoscenza al Consiglio Direttivo e al Consiglio Direttivo dell'EBIPIC regionale ed alle Parti Sociali componenti lo stesso, formale rilievo dell'inadempimento statutario, richiedendo l'invio, entro un termine perentorio non inferiore a 15 giorni, del bilancio consuntivo con le modalità indicate dal secondo comma del presente articolo;
- b. trascorso inutilmente tale termine, è facoltà della Presidenza dell'EBIPIC, nominare il Commissario ad acta (revisore contabile, dottore commercialista iscritto all'albo etc.) dandone comunicazione ufficiale al Consiglio Direttivo e al Consiglio Direttivo dell'EBIPIC regionale interessato. Della nomina del Commissario ad acta è data notizia agli altri Organi dell'EBIPIC mediante l'invio di copia della predetta comunicazione;
- c. il Commissario ad acta provvede, entro 3 mesi, a redigere il bilancio consuntivo, avvalendosi anche della struttura operativa dell'EBIPIC e dell'EBIPIC regionale, a farlo approvare dal Consiglio Direttivo dell'EBIPIC regionale medesimo ed a consegnarlo alla Presidenza dell'EBIPIC;
- d. al termine dell'attività di cui al precedente punto, le Parti Sociali costituenti l'EBIPIC regionale potranno provvedere ad effettuare le nuove designazioni per la ricostituzione degli Organi nel caso ne ravvisino la necessità.

Art. 12 – Rimborso spese ai componenti del Consiglio Direttivo Nazionale o loro Delegati per trasferte istituzionali

1. Soggetti autorizzati ad ottenere il rimborso delle spese sostenute e modalità di corresponsione:

- a. I rimborsi spese per la partecipazione a iniziative o attività istituzionali competono ai componenti del Consiglio Direttivo Nazionale o loro delegati secondo le modalità e nei limiti del presente regolamento. Le richieste di rimborso spese devono essere redatte per iscritto ed indirizzate all'Ufficio di Presidenza entro 15 giorni dall'evento per cui si richiede il rimborso. Tutte le spese devono essere documentate in originale. Non sono liquidabili spese forfettarie non documentate. I pagamenti saranno effettuati mediante bonifico sul conto che l'interessato comunicherà all'Ufficio di Presidenza.

2. Spese rimborsabili:

- a. **Viaggi in treno/aereo:** è riconosciuto il rimborso del biglietto dei supplementi e delle prenotazioni.
- b. **Viaggi in taxi:** in assenza di altri mezzi di trasporto può essere richiesto il rimborso delle spese di taxi.
- c. **Viaggi in automobile:** è facoltà di richiedere il rimborso dei costi per l'utilizzo dell'auto, secondo quanto stabilito da ACI e pubblicato in Gazzetta Ufficiale, e dei pedaggi autostradali. Per questi ultimi, in caso l'auto sia munita di dispositivo telepass, non sono necessarie ricevute, ma l'indicazione, nella richiesta di rimborso, del casello di ingresso e di uscita.

- d. **Per il pernottamento:** se strettamente necessario, è rimborsato il costo della camera fino alla concorrenza dell'importo massimo di euro 80,00. In situazioni eccezionali il Consiglio può deliberare, motivandolo, il riconoscimento del rimborso per una spesa maggiore.
- e. **Pranzi e cene:** è riconosciuto il rimborso della spesa risultante dalla fattura o dalla ricevuta rilasciata dal ristorante fino alla concorrenza dell'importo massimo di euro 30,00/persona.

Art. 13 - Criteri per l'acquisizione di beni, servizi e consulenze

Il Presidente, di concerto con il Vice-Presidente è delegato dal Consiglio Direttivo a compiere tutti gli atti di ordinaria amministrazione, compresi quelli di spesa, necessari alla gestione corrente dell'EBIPIC nell'ambito delle procedure e dei limiti stabiliti nel budget previsionale e dal presente Regolamento.

Le disposizioni del presente Regolamento sono finalizzate ad assicurare che l'affidamento di servizi e forniture avvenga in termini temporali ristretti e con modalità semplificate, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, ed economicità dell'azione amministrativa oltre che dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità.

Per l'affidamento di incarichi ad operatori esterni delle società di servizi, il Consiglio Direttivo dovrà adottare criteri di selezione, oggettivi e misurabili, degli operatori esterni delle società medesime, attraverso l'istituzione di un "Albo Fornitori" al quale gli operatori esterni dovranno iscriversi depositando copia della visura camerale se esistente, breve curriculum della storia professionale ed ogni altro documento ritenuto valido per dimostrare elevati livelli di competenza, professionalità e trasparenza amministrativa.

Art. 14 - decorrenza e durata

Il presente Regolamento, composto da n.8 (otto) pagine, viene applicato dalla data della sua approvazione.

Art. 15 - esonero di responsabilità

L'EBIPIC declina ogni tipo di responsabilità qualora si verificano situazioni connesse ad errori nei versamenti contributivi effettuati dalle aziende o dai loro consulenti.

Approvato in sede di Consiglio Nazionale in ultima seduta.